



COMUNE DI ARBUS

Provincia del Medio Campidano

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

INTRODUZIONE

I servizi sociali offrono alle famiglie e alle persone un luogo dove trovare ascolto, orientamento, sostegno e accompagnamento nei momenti di difficoltà.

Il Comune di Arbus, in attuazione dei principi della Legge Regionale 23 dicembre 2005 n. 23 , realizza con la partecipazione delle comunità locali e delle formazioni sociali, il sistema integrato dei servizi alla persona, volto a promuovere il libero sviluppo della persona umana e la sua partecipazione sociale, culturale, politica ed economica alla vita della comunità locale.

Il sistema integrato assicura ai cittadini l'accesso ai seguenti servizi e interventi sulla base della valutazione professionale del bisogno, nel rispetto della dignità e dei valori della persona.

SEGRETARIATO SOCIALE

Il servizio svolge un'attività di informazione, orientamento e consulenza rivolta a tutti i cittadini, avvalendosi della professionalità delle assistenti sociali.

Standard identificabili

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti. Il servizio è totalmente gratuito.

Le risposte ai quesiti posti dagli utenti vengono date immediatamente dal personale del servizio.

CENTRO INTEGRATO POLIVALENTE

Il Centro Integrato Polivalente è volto alla progettazione e promozione di attività destinate a realizzare occasioni di centralità e protagonismo rivolte a bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti, nel loro percorso di maturazione e socializzazione e finalizzate alla prevenzione di tutte le forme di disagio.

L'accesso al servizio è gratuito.

I cittadini interessati possono rivolgersi presso il Centro Integrato Polivalente sito in Via Mentana (ex asilo) dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.00.

Nello specifico l'ente gestisce i seguenti servizi:

Servizio Infanzia

Il servizio "infanzia" è uno spazio in cui il bambino può esprimere, attraverso il gioco, la propria potenziale capacità di acquisire nuove conoscenze e misurarsi con i suoi reali bisogni di creatività, senza il filtro delle scelte-impostazioni dell'adulto che in questa sede si pone "al servizio del bambino".

Standard identificabili:

Il servizio "infanzia" è destinato ai minori di quattro e cinque anni, residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

Servizio Ludoteca

La ludoteca è strutturata come spazio in grado di offrire a tutti la possibilità di vivere in piena libertà la dimensione del gioco e della creatività, attraverso

l'organizzazione di: attività di animazione, aggregazione e socializzazione; laboratori; attività di collaborazione con le scuole.

Standard identificabili:

Il servizio ludoteca è destinato ai minori di età compresa fra i sei e i dieci anni (scuola primaria), residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

Servizio Spazio Giovani

L'organizzazione del servizio Spazio Giovani è articolata in due differenti gruppi, uno che comprende il target d'età tra gli 11 e i 14 anni e un gruppo di giovani tra i 15 e i 21 anni.

Il Servizio Spazio Giovani richiede l'organizzazione di attività libere e laboratoriali; progettazione di spazi dedicati all'affiancamento ai giovani nella preparazione al mondo del "lavoro e degli adulti"; promozione di interventi di collegamento con le agenzie culturali, sportive ed espressive presenti nel territorio comunale.

Standard identificabili:

Il servizio Spazio Giovani è destinato ai ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 21 anni, residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

Spazio "Il Girasole"

Il servizio Spazio Giovani promuove attività laboratoriali, ricreative, psicomotorie distinte relative a due gruppi di persone, uno in favore di giovani-adulti con handicap psicofisico e uno rivolto ai disabili con disturbi mentali.

Standard identificabili:

Lo spazio "Il Girasole" è destinato ai ragazzi giovani adulti che presentano forme di disabilità, residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

Spazio laboratori strutturati

Il comune di Arbus promuove la creazione di un laboratorio linguistico /informatico e un laboratorio di ceramica.

Standard identificabili:

Lo spazio laboratori strutturati è destinato a tutta la comunità arburese.

TUTELA SOCIALE DEI MINORI

Il Servizio consiste in interventi finalizzati al trattamento e recupero delle condizioni di disagio, abbandono, esclusione sociale; rafforzamento delle relazioni intra ed extra familiari; Sostegno del ruolo genitoriale; Accompagnamento nel percorso di reinserimento sociale; recupero delle reti familiari e sociali.

Standard identificabili

Il servizio si rivolge a minori, genitori, famiglie. Il servizio è completamente gratuito.

Il servizio viene effettuato in base a segnalazioni da parte delle Famiglie, delle Forze dell'Ordine, del Tribunale, delle Scuole, della ASL, dei Servizi Social

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il servizio educativo permette, attraverso figure professionali differenziate, di intervenire in quelle situazioni di disagio sociale rivolte ai minori, con l'obiettivo di recuperare e rinforzare le risorse presenti nel nucleo familiare ed intorno ad esso.

Standard identificabili:

I destinatari sono minori e rispettivi sistemi familiari, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione, e/ devianza.

Il servizio educativo è gratuito. Il servizio viene effettuato previa valutazione del servizio sociale professionale.

CONTRIBUTI “ORE PREZIOSE”

Il servizio eroga contributi a sostegno delle spese per le rette degli asili nido e micronidi in favore di famiglie, in cui entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa tali servizi rispondono al bisogno di conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare.

La richiesta può essere presentata su apposito modulo, nei termini stabiliti dai singoli bandi.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio consiste in prestazioni di aiuto a domicilio per mantenere la persona anziana o in stato di bisogno in una condizione di autonomia.

Standard identificabili:

Il servizio è rivolto alle persone residenti che vivono in condizione di solitudine e/o di abbandono e/o che si trovano in gravi condizioni di handicap fisico o psichico. L'intervento è effettuato a seguito di richiesta dell'interessato o suo familiare, o su iniziativa del Servizio Sociale e/o altri Enti, cui segue l'analisi e la valutazione partecipata della situazione e del bisogno assistenziale.

L'utente è tenuto a versare una quota di compartecipazione, sulla base di tariffe stabilite annualmente.

PIANI PERSONALIZZATI DI ASSISTENZA

Il Servizio consiste in interventi ed azioni personalizzate di aiuto e sostegno alle persone con disabilità grave fisica e/o psichica e alla sua famiglia.

Standard identificabili:

Il servizio è rivolto alle persone in possesso di riconoscimento Legge 104/92 art. 3 comma 3. Il piano personalizzato viene predisposto a seguito di richiesta dell'interessato e/o dei suoi familiari, cui segue l'analisi e la valutazione partecipata della situazione e del bisogno assistenziale.

La presentazione della domanda è subordinata ai tempi previsti da bando predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

La relativa domanda deve essere indirizzata al Comune di Arbus – Ufficio servizi sociali e redatta in carta semplice su apposito modello.

PROGETTI RITORNARE A CASA

Il Programma “Ritornare a casa” – L.R. 11/05/2006 n. 4 art. 17 comma 1 - ha l’obiettivo di promuovere:

- il rientro in famiglia di persone ospiti di strutture a carattere sociale e/o sanitario e consentire;
- la permanenza in famiglia a coloro che si trovano a forte rischio di istituzionalizzazione;

Standard identificabili:

La persona disabile può inoltrare al Comune di residenza, direttamente o attraverso un familiare di riferimento, domanda di predisposizione di un progetto personalizzato. L’ente predispone il progetto in collaborazione con l’Azienda Sanitaria Locale e inoltra la richiesta di finanziamento all’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale.

Nello specifico possono beneficiare degli interventi le seguenti categorie di persone:

persone dimesse da strutture residenziali dopo un periodo di ricovero pari ad almeno 12 mesi;

persone affette da gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o coma;

persone che si trovano nella fase terminale della loro vita;

persone che si trovano in grave stato di demenza CDR 5.

CONTRIBUTO NEFROPATICI

E' una provvidenza economica riconosciuta dalla Legge Regionale n. 11/85 ai cittadini nefropatici, residenti in Sardegna e sottoposti a trattamento dialitico. Viene erogata sotto forma:

- Assegno mensile

Rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, nei casi in cui il trattamento di dialisi sia effettuato necessariamente presso presidi di dialisi nell'ambito ospedaliero, extra ospedaliero e domiciliare ubicati in comuni diversi dal comune o frazione di residenza dell'interessato;

- Contributo agli interessati che si sottopongono a intervento di trapianto renale, oltre al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dall'interessato per raggiungere il centro ove si esegue la tipizzazione e/o l'intervento;
- Contributi forfetari per le spese di approntamento dei locali per il trattamento dialitico, per le spese di consumo di energia elettrica, di acqua e di consumo telefonico, sostenute dall'interessato sottoposto al trattamento dialitico domiciliare di cui alla Legge Regionale 5 novembre 1976 n. 52 e per le prestazioni dell'assistente di dialisi.

Le provvidenze di cui al secondo alinea sono estese ai trapiantati di fegato, cuore e pancreas.

Standard identificabili:

La relativa domanda deve essere indirizzata al Comune di Arbus - Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

L'assegno mensile viene concesso a condizione che il reddito netto effettivo del nucleo familiare della persona interessata non superi determinate soglie economiche prestabilite dalla Regione e che variano a seconda della composizione del nucleo familiare.

Il rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno sostenute per il trattamento di dialisi, e i contributi per gli interventi di trapianto renale e per le spese di approntamento dei locali per il trattamento dialitico domiciliare, sono concesse alla persona interessata che non abbia diritto a rimborsi, per lo stesso titolo, da parte di enti previdenziali o assicurativi, o di altri enti anche sulla base di normative statali e regionali.

CONTRIBUTO SOFFERENTI MENTALI

E' un sostegno economico previsto dalla Legge Regionale n. 20/97 e riconosciuto alle persone affette da disturbi psichici, residenti in Sardegna.

Il sussidio viene erogato ad integrazione dei redditi dell'interessato, a condizione che sia assistito dai "Servizi del Dipartimento di salute mentale" o dal "Servizio di neuropsichiatria infantile della ASL competente" e che per esso sia stato predisposto un adeguato piano di intervento.

I requisiti reddituali vengono accertati dal Comune di residenza, i requisiti sanitari dalla ASL:

Standard identificabili:

La relativa domanda deve essere indirizzata al Comune di Arbus – Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

CONTRIBUTO TALASSEMICI

E' un sussidio straordinario riconosciuto dalla legge Regionale n. 27/83 ai cittadini residenti in Sardegna, affetti da talassemia o da emofilia o emolinfopatia maligna e, comunque, per una sola forma morbosa.

Il sussidio viene corrisposto:

- Sotto forma di assegno mensile
- A titolo di rimborso spese viaggio e di soggiorno, nei casi in cui il trattamento venga effettuato presso centri ospedalieri o universitari autorizzati, ubicati in Comuni diversi da quello di residenza dell'interessato.

E' condizione per il godimento mensile del beneficio, il sottoporsi regolarmente alle prestazioni sanitarie specifiche.

Standard identificabili:

La relativa domanda deve essere indirizzata al Comune di Arbus – Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

L'assegno mensile viene concesso a condizione che il reddito netto effettivo del nucleo familiare della persona interessata non superi determinate soglie

economiche prestabilite dalla Regione. Viene erogato a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno è concesso a condizione che la persona interessata non abbia diritto a rimborsi, per lo stesso titolo, da parte di enti previdenziali o assicurativi, o di altri enti anche sulla base di normative statali e regionali.

CONTRIBUTO A PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIA MALIGNA

E' un sussidio straordinario previsto dalla Legge Regionale n. 9/2004 a favore dei cittadini residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna, che si sottopongono a trattamento chemioterapico e a tutte le altre terapie antitumorali, comunque effettuate presso presidi sanitari diversi da quello di residenza.

Standard identificabili:

La relativa domanda deve essere indirizzata al Comune di Arbus - Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

Il sussidio viene erogato a titolo di rimborso spese viaggio e di soggiorno, a condizione che la persona interessata non abbia diritto a rimborsi, per lo stesso titolo, da parte di enti previdenziali o assicurativi e che non si superi una determinata soglia di reddito stabilita dalla Regione.

CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

E' un contributo previsto dalla Regione a favore di cittadini che hanno i seguenti requisiti:

- Condizione di invalidità - si darà priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL
- Domicilio nell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario
- Non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere

Standard identificabili:

La relativa domanda, presentata entro e non oltre il 1° marzo di ogni anno, deve essere indirizzata al Comune di Arbus - Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

RIMBORSO SPESE A EMIGRATI

E' un sussidio economico previsto dalla legge Regionale 7/1991 e corrisposto:

- A coloro che siano nati in Sardegna, dimoranti stabilmente fuori dal territorio regionale, purché abbiano conservato la nazionalità italiana
- Ai loro coniugi e discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo
- Ai figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana

Standard identificabili:

La relativa domanda, presentata entro e non oltre un anno dal rientro in Sardegna, deve essere indirizzata al Comune di Arbus - Ufficio servizi sociali. Va redatta in carta semplice su apposito modello rilasciato dall'ufficio Servizi Sociali.

Per ottenere il contributo occorre che l'interessato rientri in Sardegna dopo almeno due anni di lavoro fuori dall'isola:

- Per occupare un posto di lavoro di dipendente o autonomo
- Purché pensionato, per invalidità o vecchiaia
- Per comprovata infermità sua o di un componente del proprio nucleo familiare
- Per morte di uno dei due coniugi

Perché il proprio coniuge, convivente in emigrazione, rientra trovandosi in una delle precedenti condizioni

Per coloro che rientrano a causa di licenziamento non disciplinare il limite temporale di permanenza fuori dalla Sardegna è ridotto a sei mesi.

In presenza dei requisiti sopra specificati viene corrisposta una indennità di prima sistemazione, per un importo complessivo non superiore a Euro 516.46, avuto riguardo alle ipotesi specifiche.

E' inoltre previsto un rimborso spese viaggio (escluse le spese per il mezzo proprio e per persone non a carico) pari all'intero costo sostenuto, in caso di rientro dall'Italia peninsulare o da paesi europei; nella misura del 50% in caso di rientro da un paese extraeuropeo.

Per il trasporto di mobili e masserizie è previsto un rimborso del 50% del costo sostenuto (e documentato), fino ad un ammontare massimo di Euro 1.549,37.

ASSEGNO DI MATERNITA'

L'assegno di maternità previsto dalla Legge 448/98, viene concesso, in occasione della nascita di un figlio, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico (es. casalinghe, disoccupate) per la maternità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici, oppure che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Alle medesime condizioni, il beneficio viene concesso anche per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo, purchè il minore non abbia superato i sei anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozione o affidamenti internazionali). Il minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

L'assegno di maternità del Comune non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali ed è in genere cumulabile con analoghe provvidenze erogate dagli enti locali.

Possono presentare domanda le madri cittadine italiane, cittadine comunitarie, ovvero cittadine extracomunitarie in possesso di regolare carta di soggiorno. Non è sufficiente il permesso di soggiorno.

Standard identificabili:

La relativa domanda va presentata al Comune di residenza della richiedente entro e non oltre il termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del bambino. La richiesta deve essere corredata di certificazione ISE e dichiarazione sostitutiva. Per la compilazione di questi ultimi due documenti, gli interessati potranno rivolgersi gratuitamente ai CAAF convenzionati con il Comune di Arbus.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si tratta di un sostegno economico previsto dalla Legge 448/98, concesso ai nuclei familiari in possesso di un reddito I.S.E. non superiori alle soglie previste dalla legge e in cui siano presenti almeno tre figli minori.

Tale contributo non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze erogate dagli enti locali e dall'INPS.

Requisiti:

- Il richiedente deve essere cittadino italiano o comunitario residente nel territorio dello Stato
- Il nucleo familiare deve essere composto almeno da un genitore e tre minori di anni 18 che siano figli suoi e sui quali esercita la potestà genitoriale. Ai figli minori del richiedente sono equiparati i figli del coniuge, nonché i minori ricevuti in affidamento preadottivo. Il genitore e i tre minori devono far parte della stessa famiglia anagrafica

Standard identificabili:

La relativa domanda va presentata al Comune di residenza del richiedente entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno.